

Fuori l'Italia dalla Guerra

ariannaeditrice.it/articoli/fuori-l-italia-dalla-guerra

di Alberto Arcangeli e altri - 24/10/2022



Fonte: [Fuori l'Italia dalla Guerra](#)

Appello alla mobilitazione. Costruiamo un'alleanza trasversale per la Pace e l'Economia

Invito alla mobilitazione per l'uscita dell'Italia dalla guerra, contro le sanzioni alla Russia, a favore del nostro Paese quale mediatore di Pace

Uscire dalla guerra che divampa dall'Europa al Nordafrica e al Medioriente, operare per una soluzione diplomatica, salvare l'economia

La guerra — militare, economica, politica, mediatica, ideologica — sta travolgendo la nostra vita su tutti i piani. È anzitutto la guerra economica quella che sta “bombardando” a intensità crescente il nostro Paese. Senza materie prime ed energia tutto si ferma (cibo, farmaci, sanità, trasporti, illuminazione pubblica, internet, ecc.). L'energia a costi insostenibili provoca la paralisi progressiva del sistema produttivo e di quello dei servizi.

No alle sanzioni

Il gas russo è il più economico al mondo. Impedire che lo si possa usare, sostituendolo col GNL il cui prezzo è determinato da meccanismi speculativi, costituisce un atto di guerra contro l'Italia e gli italiani. Vengono colpite le famiglie, i lavoratori, le piccole e medie imprese di tutti i settori — commercio, agricoltura, industria, allevamento, pesca, ristorazione, turismo — già pesantemente colpiti dai lockdown. Il costo della vita è in

continuo aumento. Fallimenti, chiusure, cassa integrazione e licenziamenti, deindustrializzazione, crollo dei consumi, degrado e miseria crescente ne sono la conseguenza più immediata.

Non c'è più tempo da perdere

È necessario mobilitarsi perché si possa uscire dal vicolo cieco nel quale siamo stati costretti. Portare alla luce lo scontento che corre orizzontalmente per il Paese. Opporci al sabotaggio istituzionale e all'attacco ormai sistemico alla nostra economia.

È in gioco la sicurezza nazionale

La crescente e diffusa consapevolezza di come la partecipazione cobelligerante del nostro Paese sia stata una scelta suicida, imposta da quei poteri sovranazionali cui il governo Draghi ha dato esecuzione, può e deve diventare una forza autorganizzata trasversale, attuando il principio costituzionale che la sovranità appartiene al popolo.

Partecipa alla costruzione di una grande alleanza trasversale contro la guerra per l'economia e il bene comune! Chiediamo all'unisono il ritiro delle sanzioni, il ritiro dalla guerra e che l'Italia medi attivamente per la ricostruzione delle condizioni della Pace. Diciamo no alle sanzioni, no al finanziamento della guerra e all'invio di armi, no alle spese militari, sì ad un ruolo attivo del nostro Paese quale mediatore di Pace.

Iniziatori della campagna (in ordine alfabetico):

Iniziatori della campagna (in ordine alfabetico):

Alberto Arcangeli, Ingegnere aeronautico, Bergamo

Cristoforo Attardo, Ricercatore indipendente, Ragusa

Luca Belardi, Regista, Roma

Mauro Belardi, Storico, scrittore, Roma

Roberto Benassi, Contrammiraglio MM c.a., Pisa

Giorgio Bianchi, Fotoreporter documentarista, Roma

Pina Bizzarro, Fondatrice del gruppo "Ragusa consapevole, cittadini liberi" Ragusa

Loretta Bolgan, Consulente scientifico, Venezia

Paolo Borgognone, Storico, scrittore, Asti

Alberto Bradanini, Ambasciatore, Reggio Emilia

Stefano Burbi, Compositore e direttore d'orchestra, Firenze

Pino Cabras, ex Deputato, Roma

Virginia Camerieri, Direttore responsabile Byoblu, Milano

Francesco Cappello, "Comitato No Guerra No Nato", Ragusa

Franco Cardini, Docente di Storia, Firenze

Andrea Catone, Direttore della rivista "MarxVentuno", Bari

Paolo Cesaretti Professore associato Università di Bergamo, Bergamo

Tiziana Chiarion, Editrice, Padova

Andrea Ciucci, Tecnico sistemi informatici, Pisa

Alberto Conti, Docente matematica e fisica, Milano

Alberto Contri, Docente di Comunicazione Sociale, Milano

Angelo Cremone, Portavoce “Sardegna Pulita” Cagliari
Sara Cunial, Presidente di Vita, Vicenza
Franco Dinelli, Ricercatore CNR, Centro studi Pax Christi, Salerno
Manlio Dinucci, Analista geopolitico, Pisa
Manuela Fani, Volontaria ARCI, Firenze
Silvia Forlivesi, Operatrice museale, Ravenna
Franco Fracassi, Giornalista, scrittore
Giovanni Frajese, Medico endocrinologo
Carlo Freccero, ex dirigente e autore televisivo, Savona
Elisabetta Frezza, Giurista, Padova
Margherita Furlan, Direttore de La Casa del Sole TV, Roma
Gaia Fusai, Avvocato, Milano
Edoardo Gagliardi, Filosofo, giornalista, Milano
Berenice Galli, Giornalista, Siena
Antonino Galloni, Economista, Roma
Vladislav Gavryusev, Ricercatore universitario, Firenze
Adalberto Gianuario, Giornalista, Roma
Livio Giuliani, già dirigente di ricerca e direttore del dipartimento ISPESL/INAIL, Roma
Federico Giusti, Sindacalista di base, Pisa
Fulvio Grimaldi, Giornalista, documentarista, Roma
Antonella Lattuada, Presidente di “Italia che lavora”, Milano
Germana Leoni, Saggista, Milano
Simone Lombardini, ricercatore economista, Genova
Flaminio Maffettini, Avvocato, Bergamo
Petra Magoni, Artista, Pisa
Corrado Malanga, Ricercatore e docente di chimica Università di Pisa, Pisa
Massimiliano Marchi, Fondatore gruppo “Lucca consapevole, cittadini liberi” Lucca
Francesca Marino, Comitato “liberi insieme per la salute”, Livorno
Ugo Mattei, Giurista, Torino
Massimo Mazzucco, Direttore luogocomune.it
Claudio Messori, Editore, Milano
Marina Montesano, Professore ordinario Storia medievale, Messina
Marco Nicastro, Imprenditore, presidente Coop. Agr. Mediterraneo, Foggia
Maurizio Nocera, Antropologo / ANPI, Lecce
Maya Nogradi, Regista, Roma
Aldo Nove, Poeta e scrittore, Milano
Giuseppe Padovano, Fondatore Associazione Per un Mondo senza Guerre, Prato
Gianluigi Paragone, ItalExit, Roma
Heather Parisi, Moglie e mamma
Moreno Pasquinelli, Portavoce “Rete del Dissenso”, Perugia
Mirco Preatoni, Organizzatore eventi culturali internazionali, Milano
Ugo Preziosi, Attivista contro i rigassificatori, Livorno
Marco Rizzo, Segretario PC, fondatore ISP Roma
Laura Ruggeri, ricercatrice, saggista, Milano
Mauro Scardovelli, Giurista e psicoterapeuta, Genova

Michelangelo Severgnini, regista e scrittore, Palermo

Beatrice Silenzi, giornalista ed editrice di Fabbrica della Comunicazione, conduttrice radiofonica e televisiva, Fermo

Diego Siragusa, scrittore, saggista, blogger, Biella

Suor Stefania Leda Baldini, ex insegnante, Firenze

Andrea Stramezzi, medico volontario Covid 19, Milano

Amrita Tejas, Fondatrice Associazione ISOFIA, Napoli

Francesco Toscano, presidente Ancora Italia, fondatore Italia Sovrana e Popolare, Cosenza

Jean Toschi Marazzani Visconti, scrittrice, giornalista, Milano

Cinzia Trentanelli, Collettivo Salute e Libertà, Torino

Davide Tutino, Professore, Resistenza Radicale, Roma

Fabrizia Vaccarella, avvocato penalista, Milano